



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
A.S.L. TO4
di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO TRA ASL TO 4 E PRESIDIO SANITARIO "BEATA VERGINE DELLA CONSOLATA" PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI "RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA".

N. **0727**

DEL **29 GIU. 2016**

Proponente: ASLTO4 - S.C. AFFARI ISTITUZIONALI LEGALI CNU - S.S.GEST. AMM.VA RAPPORTI CON STRUTT. ACCR. E CONVENZ. E CON ORGANISMI PER TRASPORTI SAN.

Numero di Proposta: 784 del 27/06/2016

Il Responsabile del Procedimento
ex artt.5 - 6 L. 07.08.90 n. 241 e smi
Dott. Dgo Pellegrinetti

Visto del Responsabile
S.C. Economico-Finanziario
(Rag. Maurilio FRANCHETTO)

Il **28 GIU. 2016**

PUBBLICATA ai sensi di legge a
decorrere dal **06 LUG. 2016**

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10
~~IL~~ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
~~ESECUTIVA DAL~~ **16 LUG. 2016**

Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente Amministrativa
Maria ZAMMUTO

Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente Amministrativa
Maria ZAMMUTO

TRASMESSA al Collegio Sindacale
il **01 LUG. 2016**

Ricevuta dalla Giunta Regionale il
e da essa APPROVATA / ANNULATA
con provvedimento n. _____ del _____

Il Responsabile del Procedimento
Maria ZAMMUTO

Il Responsabile del Procedimento

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO TRA ASL TO 4 E PRESIDIO SANITARIO "BEATA VERGINE DELLA CONSOLATA" PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI "RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lorenzo ARDISSONE
(Nominato con D.G.R. n. 32-1360 del 27 aprile 2015)

- Visti gli articoli 8-bis, quater e quinquies del D.Lgs. n.502/92, che disciplinano la partecipazione al S.S.N. dei Soggetti Erogatori Privati;
- Visto il Decreto Interministeriale del 1 ottobre 2012, relativo alle disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2 del D.L. 22 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n.9, e modificato dal D.L. 31 marzo 2014, n.52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;
- Richiamata la D.G.R. n. 26-2048 del 1 settembre 2015, con la quale la Regione Piemonte ha approvato, a modifica della D.G.R. n. 42-1271 del 30.03.2015, la rimodulazione del "Programma regionale di riparto ed utilizzo delle risorse di parte corrente degli anni 2012 e 2013 nell'ambito degli interventi finalizzati al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) , ai sensi della succitata legge 17 febbraio 2012, n. 9 art. 3 ter; con attivazione delle R.E.M.S. (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza) regionali provvisorie;
- Rilevato che il suddetto Programma, approvato con Decreto 23 dicembre 2015 del Ministero della Salute, prevedeva l'attivazione di n.2 REMS provvisorie, individuate nel territorio dell'ASL TO 3 e dell'ASL CN 2;
- Vista la D.G.R. n. 49-3357 del 23 maggio 2016, con cui la Regione Piemonte:
 - evidenziava la mancata attivazione della REMS di Grugliasco dell'ASL TO 3, in conseguenza della valutazione condotta dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza di Torino, secondo il quale non si sarebbe potuto garantire la sicurezza esterna alla struttura a causa dell'aspetto logistico;
 - prendeva conseguentemente atto dell'estrema urgenza di disporre una seconda REMS, considerato il numero delle persone con misure di sicurezza detentiva di cui farsi carico, individuando quale unica soluzione percorribile quella proposta dal Presidio Sanitario "Beata Vergine della Consolata" di San Maurizio Canavese, ubicata sul territorio di competenza dell'ASL TO 4;
 - dava atto dell'accordo raggiunto in tal senso con la struttura sopraccitata in data 25 marzo 2016, con cui si concordava di soprassedere all'attivazione dei 25 posti letto C.A.V.S. (Continuità Assistenziale Valenza Sanitaria) previsti dalla D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015, prevedendo la realizzazione di una REMS della capienza di n. 20 posti letto per un periodo di 3 anni, eventualmente prorogabile per altri 2, nel fabbricato attualmente adibito a comunità terapeutica psichiatrica denominata " S.Giovanni di Dio", determinando altresì la tariffa diaria in Euro 295,00, comprensiva di farmaci ed approfondimenti diagnostici;

- Preso atto che la struttura individuata è stata ritenuta idonea sotto il profilo strutturale alla funzione di REMS, come da Verbale della Commissione di Vigilanza approvato con deliberazione n. 446 del 4 maggio 2016;
- Visto lo schema di contratto tra il Presidio Sanitario “Beata Vergine della Consolata” e l’ASL TO 4, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, e rilevato che, ipotizzando l’attivazione a far data dal 1 agosto 2016, si prevede un costo ammontante a Euro 902.700,00 per il periodo sino al 31 dicembre 2016, che sarà garantito da uno specifico finanziamento regionale a valere sulla quota vincolata per il superamento degli O.P.G. del F.S.N.;
- Atteso che l’attivazione avverrà a seguito di provvedimento dirigenziale di verifica e di valutazione del progetto proposto dal Presidio sanitario “Beata Vergine della Consolata”;
- Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Responsabile della Struttura Semplice Gestione Amministrativa e rapporti con Strutture Accreditate e Convenzionate e con Organismi per trasporti sanitari, Dott. Ugo Pellegrinetti, in accordo con il Direttore della S.C. Affari Istituzionali-Legali-C.N.U., Dott.ssa Gabriella Chiapetto, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- Visti il D. Lgs 33 del 14/03/2013 e la L. n. 190 del 6/11/2012;
- Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di loro competenza;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa

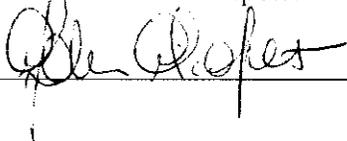
1. di dare atto che con D.G.R. n. 49-3357 del 23 maggio 2016 la Regione Piemonte ha determinato di attivare una REMS (Residenza per l’Esecuzione di Misure di Sicurezza) presso il Presidio “Beata Vergine della Consolata” per una capienza di n. 20 posti letto e per un periodo di 3 anni, verosimilmente decorrente dal 1 agosto 2016 ed eventualmente prorogabile per ulteriori anni 2, utilizzando il fabbricato attualmente adibito a comunità terapeutica denominata “San Giovanni di Dio”;
2. di dare atto che con il medesimo provvedimento, la Regione Piemonte ha altresì stabilito di soprassedere all’attivazione presso la citata Struttura di n. 25 posti letto CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria), previsti dalla D.G.R. n-13-2022 del 5 agosto 2015;
3. di dare atto che la tariffa concordata ammonta a Euro 295/die e che il costo per l’anno 2016, per il periodo 1 agosto-31 dicembre, ammonta a Euro 902.700,00;

29 GIU. 2016

4. di approvare la bozza di contratto tra ASL TO ed il Presidio Sanitario "Beata Vergine della Consolata", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, redatto secondo il modello allegato alla D.G.R. n. 49-3357 del 23 maggio 2016;
5. di dare atto che la copertura della spesa sopra citata verrà garantita mediante specifico finanziamento assegnato dalla Regione Piemonte a valere sulla quota vincolata per il Superamento degli O.P.G. (Ospedali Psichiatrici Giudiziari) del F.S.N.;
6. di dare infine atto che l'attivazione della REMS è subordinata all'approvazione di provvedimento dirigenziale regionale di verifica e di valutazione del Progetto proposto dal Presidio Sanitario "Beata Vergine della Consolata";
7. Di effettuare la pubblicazione ai sensi dell'art.23.del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 1 c. 32 della L. 190/2012 sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione trasparente";
8. Di dare atto che la struttura affidataria é tenuta all'osservanza delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 136/2010;
9. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Legge Regionale n. 10 del 24.1.1995.

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI ISTITUZIONALI – LEGALI - CNU

Dott.ssa Gabriella Chiapetto



IL RESPONSABILE
S.S. GEST. AMM.VA E RAPPORTI CON
STRUTT. ACCR E CONVENZ. E CON
ORGANISMI PER TRASPORTI SAN.

Dott. Ugo Pellegrinetti

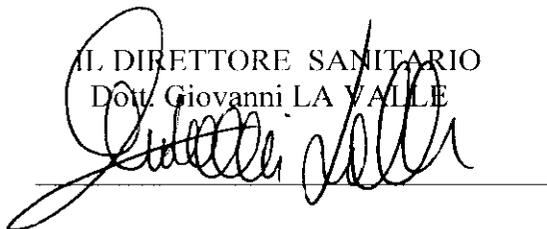


Pareri ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3, commi 1-*quinquies* e 7 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

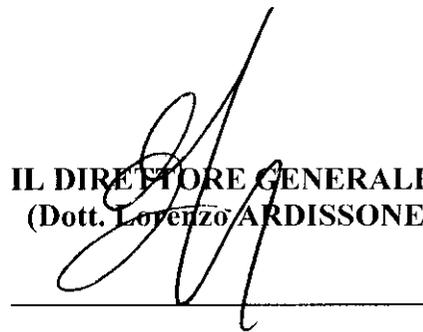
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Ada CHIADO'



IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giovanni LA VALLE



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lorenzo ARDISSONE)



**Contratto per la gestione del servizio di “Residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza”
tra Azienda Sanitaria Locale TO4 e Presidio Sanitario “Beata Vergine della Consolata”**

Tra

l'Azienda Sanitaria Locale TO4, con sede legale in Chivasso (TO), via Po, 11, C.F. 09736160012, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Lorenzo Ardisson, (di qui in poi “ASLTO4”)

e

Il Presidio Sanitario “Beata Vergine della Consolata” Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese C.F....., titolare della struttura comunità terapeutica psichiatrica “San Giovanni di Dio” con sede operativa..... per l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto (di qui in poi “Fatebenefratelli”) rappresentata dal Dr. Paolo Socci nella sua qualità di legale rappresentante.

Premesso che:

- gli articoli 8-bis, quater e quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 disciplinano la partecipazione al SSN dei Soggetti Erogatori Privati;
- visto il decreto interministeriale del 1 ottobre 2012, relativo alle disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81;
- visto l'accordo della Conferenza unificata del 26 febbraio 2015 Re. N. 71/cu;
- con l'accordo del 25 marzo 2016, la Regione Piemonte e “Fatebenefratelli” hanno stabilito l'attivazione di una R.E.M.S. provvisoria con una capienza di 20 posti letto, presso il Presidio Sanitario “Beata Vergine della Consolata”, attraverso l'utilizzo della Comunità Terapeutica Psichiatrica San Giovanni di Dio;
- vista la D.G.R. n. 26-2048 del 1.09.2015, avente ad oggetto la modifica della D.G.R. n. 42-1271 del 30.03.2015: Rimodulazione del Programma regionale di spesa corrente anni 2012 – 2013 per gli interventi finalizzati al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), che prevede l'attivazione delle R.E.M.S. (“Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza”) regionali provvisorie;
- vista la determinazione n..... relativa all'attivazione della R.E.M.S. regionale provvisoria “.....”, che approva il progetto e il regolamento di funzionamento;
- vista la D.G.R. n.di approvazione dello schema di Accordo tra la Prefettura di Torino, Regione Piemonte e Presidio Sanitario “Beata Vergine della Consolata” relativo alle procedure operative di sicurezza per la gestione della R.E.M.S regionale provvisoria.....;
- il legale rappresentante della Struttura dichiara di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente;

si conviene e stipula quanto segue.

I - Gestione del servizio di “Residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza”

Articolo 1 – Servizio oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante del contratto/accordo.
2. “Fatebenefratelli” si impegna a gestire, per conto e con oneri a carico del S.S.N., il servizio di “Residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza” che consiste nell'erogazione di prestazioni sanitarie a favore di soggetti sottoposti a esecuzione di misure di sicurezza detentive (Ospiti R.E.M.S.) nei termini previsti dalla normativa vigente, dalle disposizioni regionali e dal presente contratto.

3. A tale fine, "Fatebenefratelli" mette a disposizione n. 20 posti letto già autorizzati e accreditati, che nel periodo di vigenza del presente contratto costituiranno un nucleo abitativo R.E.M.S.

Art. 2 Obblighi dell'erogatore, requisiti dei servizi.

1. In ogni aspetto relativo all'esercizio della propria attività, la Struttura accreditata garantisce l'osservanza di tutte le norme di legge e provvedimenti amministrativi, di ogni rango e tipo, nessuno escluso. La Struttura è tenuta, tra l'altro, a mantenere ed adeguare i requisiti organizzativi, funzionali e strutturali previsti dalla normativa vigente, nonché i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali di cui al DM 1 ottobre 2012 ed a erogare le prestazioni secondo standard e protocolli di accessibilità, appropriatezza clinica, continuità assistenziale, garantendo nel contempo le esigenze di custodia e di vigilanza determinate dalla specifica posizione giuridica dei soggetti ospitati. La struttura si impegna a rispettare le norme sull'Ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà di cui alla L. 354/75 e D.P.R 230/2000 e, in ossequio al dispositivo dell'art. 7 dell'Accordo del 26 febbraio 2015 approvato dalla C.U., ad attivare modalità di collaborazione con UEPE (Uffici Esecuzione Penale Esterna). Gli obblighi connessi agli adempimenti amministrativi ed al debito informativo rappresentano un elemento essenziale della prestazione.

2. La struttura erogherà le prestazioni contrattate all'interno della R.E.M.S. attraverso il personale individuato nel rispetto delle indicazioni del DM 1 ottobre 2012 e che, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, non versino in situazione d'incompatibilità ex articolo 4, comma 7 della legge n. 412/1991.

3. La struttura, ai sensi dell'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012, non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuire incarichi a ex dipendenti di ASL e Regione che abbiano esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

4. In ottemperanza al regolamento approvato con decreto 2.4.2015, n. 70, l'erogatore trasmette annualmente alla Regione il proprio bilancio (o conto economico nel caso di Enti o di strutture facenti parte di gruppi societari), redatto secondo uno schema tipo conforme ai principi civilistici. 5. La cessione del contratto a terzi non produce effetti nei confronti dell'"ASL TO4" fatte salve le ipotesi di cessione di azienda o cambiamento di ragione sociale subordinatamente all'adozione degli atti di competenza regionale ed aziendale.

Art. 3 – Corrispettivi e vincoli finanziari.

1. A far data dell'attivazione della REMS, "Fatebenefratelli" mette a disposizione 20 posti letto, a fronte di un impegno economico regionale massimo programmato pari ad €. 2.153.500,00 annui.

2. Entro tale vincolo finanziario si conviene la tariffa di €. 295,00/die per Ospite effettivamente in struttura, non suscettibile di incremento o adeguamento ISTAT nel periodo di validità del presente contratto, omnicomprensiva di farmaci, approfondimenti diagnostici e servizio di vigilanza h24 affidato a personale di comprovata esperienza professionale, e tenuto conto che la Struttura dovrà comunque garantire personale per l'assistenza a 20 pazienti e non potrà ridurre il medesimo in ragione dell'effettiva presenza degli Ospiti.

3. Anche in considerazione del fatto che la Regione e "ASL TO4" non governano gli invii alla Struttura, essendo questi disposti in piena autonomia dall'Autorità Giudiziaria, sarà riconosciuta una quota pari al 60% della tariffa giornaliera per le giornate di assenza degli Ospiti, a causa di ricoveri ospedalieri o licenze decise dall'Autorità Giudiziaria.

4. Il corrispettivo viene liquidato in quote mensili posticipate. I pagamenti devono avere luogo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura corredata da un elenco delle prestazioni erogate nel mese di riferimento, redatto nella forma precisata da "ASL TO4".

5. È fatta salva la facoltà dell'ASL di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate a seguito dei controlli effettuati, dell'accertamento di gravi violazioni di legge o di norme regionali o di disposizioni previste dal contratto. In caso di riscontro di prestazioni in contestazione si procede alla sospensione della liquidazione delle partite contestate fino alla loro definizione da rendersi comunque entro e non oltre l'esercizio finanziario successivo alla verifica dei risultati.
6. In caso di erogazione di prestazioni in eccedenza rispetto ai volumi previsti, permane la validità dei tetti di spesa fissati ed è priva di titolo l'eventuale fatturazione o richiesta di pagamento delle suddette eccedenze.
7. Il pagamento di prestazioni fatturate non esclude future contestazioni da parte di "ASL TO4" per importi non dovuti in relazione a prestazioni che, a seguito di ulteriori controlli, risultassero rese in difformità a requisiti amministrativi o di appropriatezza clinica od organizzativa, nei limiti della prescrizione.
8. Gli importi relativi a prestazioni che a seguito di ulteriori controlli sugli esercizi precedenti risultassero non dovuti dall'ASL, se già versati, si compensano con quelli dell'esercizio in corso e sono detratti dagli acconti e/o dal saldo della produzione liquidabile.
9. Per gli ospiti provenienti da fuori regione "Fatebenefratelli" emetterà mensilmente fattura, relativa alle giornate di ricovero, direttamente all'ASL di competenza del soggetto interessato

Articolo 4 – Termine del contratto e dimissione dei pazienti

1. Si ipotizza l'utilizzo per un periodo di 3 anni dalla data del primo inserimento, eventualmente prorogabili per altri 2
2. Al termine della vigenza dell'accordo i posti letto destinati al servizio di "Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza" torneranno nella disponibilità di "Fatebenefratelli" e potranno essere contrattati secondo le esigenze della programmazione regionale.

Articolo 5 - Verifiche e controlli.

1. "ASL TO4" e "Fatebenefratelli" verificano periodicamente l'andamento del servizio. "ASL TO4" potrà in ogni tempo compiere ispezioni e controlli, nel rispetto della DGR n. 24-6579 del 28/10/2013 ed ulteriori disposizioni in materia. "Fatebenefratelli" si impegna ad agevolare l'attività di vigilanza dell'apposita Commissione dell'"ASL TO4", nonché le ulteriori attività esercitate nell'ambito delle funzioni regionali di verifica e controllo, mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria all'espletamento delle attività stesse.
2. Eventuali inadempienze al contratto sono formalmente contestate da "ASL TO4" alla Struttura e tempestivamente comunicate alla Regione. Entro 15 giorni il legale rappresentante della struttura o suo delegato possono presentare osservazioni e chiarimenti, ferma restando la tutela in sede giurisdizionale.

Articolo 6 – Sospensione e risoluzione del contratto

1. Nel caso di inadempimento di una Parte delle obbligazioni previste dal contratto, l'altra può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno. Alla Parte inadempiente l'altra può intimare per iscritto di adempiere nel termine di 15 giorni, salvo, in relazione alla natura del contratto, casi di urgenza determinata da non rinviabili esigenze assistenziali, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto.
2. La revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accredimento di "Fatebenefratelli" determinano la contestuale risoluzione di diritto del presente contratto. La sospensione dell'autorizzazione all'esercizio della struttura determinano la contestuale sospensione dell'efficacia del presente contratto.

Articolo 7 - Clausola di manleva.

1. La struttura assume ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattate e si obbliga ad esonerare il SSN da eventuali pretese risarcitorie di terzi nei confronti di questo, avanzate a causa di fatti, omissioni o eventi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Articolo 8 - Clausola di salvaguardia.

1. Con la sottoscrizione del contratto la struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente, il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa e delle tariffe, nonché ogni altro atto presupposto o collegato agli stessi in quanto atti determinanti il contenuto del contratto/accordo.

Articolo 9. Durata, aggiornamento e rinvio normativo.

1. Il contratto decorre dalsino ale non è tacitamente prorogabile.
2. Il contratto si adegua alle sopravvenute disposizioni imperative, di carattere nazionale, senza che maggiori oneri derivino per "ASL TO4" dalla necessità dell'erogatore di osservare norme e prescrizioni entrate in vigore successivamente alla stipula. A seguito di tali evenienze l'erogatore potrà recedere dal contratto, entro 60 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra mediante formale comunicazione a "ASL TO4".
3. Per gli aspetti non disciplinati dal contratto/accordo si rinvia al codice civile ed alla normativa di settore.

Articolo 10 – costituzione di una struttura per soggetti autori di reato sottoposti a misure restrittive della libertà personale

Si prevede che l'attività attualmente esercitata presso la comunità terapeutica psichiatria S. Giovanni di Dio venga trasferita in altri idonei locali facenti parte del Presidio Sanitario "Beata Vergine della Consolata" e trasformata in una struttura residenziale psichiatrica protetta ad alta intensità adibita prioritariamente a ricovero di soggetti autori di reato sottoposti a misure restrittive della libertà personale. Detti ricoveri verranno disposti dal Coordinamento dei referenti aziendali per la presa in carico dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza

II – Disposizioni finali

Articolo 11 - Bollo e registrazione.

1. Le spese di bollo sono liquidate in parti uguali. Ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 il contratto è soggetto a registrazione in caso di uso.

Articolo 12 – Interpretazione del contratto

Nel caso di discordanza o di divergenze interpretative tra i provvedimenti regionali e il presente contratto, le Parti concordano, in via amichevole e ai soli fini di prevenzione del contenzioso, di formulare richiesta di parere, non vincolante, alla Regione, prima di intraprendere iniziative in sede giurisdizionale.

Articolo 13 - Foro competente, elezione di domicilio.

1. Le controversie derivanti dall'interpretazione del contratto saranno devolute, in via esclusiva, all'autorità giudiziaria del foro di Ivrea.

Letto, approvato, e sottoscritto in due originali.

Li,/...../.....

Per l'ASL TO4
Il Direttore Generale
Dr. Lorenzo Ardissonne

Per la Struttura
Il Legale Rappresentante del Presidio Sanitario
"Beata Vergine della Consolata"
Dr. Paolo Socci

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c. si approvano espressamente le clausole convenute negli articoli Art. 2 (Obblighi dell'erogatore), Art. 3 (Corrispettivi e vincoli finanziari), Art. 6 (Sospensione e risoluzione del contratto), Art. 7 (Clausola di manleva), Art. 8 (Clausola di salvaguardia), Art. 13 (Foro competente, elezione di domicilio).

Per l'ASL TO4
Il Direttore Generale
Dr. Lorenzo Ardissonne

Per la Struttura
Il Legale Rappresentante del Presidio Sanitario
"Beata Vergine della Consolata"
Dr. Paolo Socci